

IL COMUNE DI TORTONA IN MERITO AL RISCHIO ALLUVIONE

“I lavori su Grue e Ossona devono essere concordati”

L'assessore: temiamo che le opere a monte ci possano causare danni

GIAMPIERO CARBONE
TORTONA

Tortona teme che i lavori previsti lungo il torrente Grue, a monte della città, possano provocare danni al territorio in caso di piene simili a quelle dell'autunno scorso, quando l'alluvione provocò guasti milionari alle aziende dell'area della Capitanìa e l'evacuazione di circa venti famiglie dalla Punta di Garbagna.

I lavori fatti finora

Da mesi sono in corso interventi di mitigazione del rischio su torrenti e corsi d'acqua, alcuni già conclusi: 50 mila euro sono stati spesi sul Grue, altrettanti sull'Ossona, per la risagomatura degli alvei, mentre 38 mila euro sono destinati ad altri lavori. La Regione ha assegnato d'ufficio 40 mila euro per il rio Bedolla.

Concluso anche da parte dell'Aipo, sollecitata dal Comune, il ripristino della difesa spondale dello Scrivia nei pressi della discarica consortile dei rifiuti. Il Comune ha conteggiato danni alle sue proprietà (edifici e strade) per circa 180 mila euro, coperti, al momento solo sulla carta, per un terzo (66 mila euro) dalla Regione.

Lettera ai Comuni vicini

Altro è ancora da fare ma soprattutto per il Grue e l'Ossona il Comune vuole fare attenzione anche a quanto intendono fare i paesi a monte. «Dopo le ferie - annuncia Davide Fara, assessore ai Lavori pubblici - scriveremo a quelle amministrazioni comunali per chiedere chiarimenti sui loro progetti previsti lungo i corsi d'acqua. Ricordo che la piena dell'Ossona, negli anni Settanta, causò alcuni morti a Tortona. È solo un rio ma le conseguenze delle sue piene possono essere disastrose».

A Viguzzolo

Sul Grue, in particolare, il Comune di Viguzzolo sta intervenendo per evitare altri



Invaso dall'acqua
Il paese di Viguzzolo sommerso durante l'alluvione dell'autunno scorso. Si costruirà un'area di laminazione che scongiurerà i danni

allagamenti all'abitato. L'amministrazione comunale ha acquistato una serie di terreni non lontani dal Grue per la costruzione di un lungo manufatto in rilevato (1,6 km) a prote-

zione delle case, già in fase di realizzazione, opera che prevede un'area di laminazione che permetterà alle acque del torrente di espandersi senza provocare danni in caso di

nuove piene. Lo studio redatto dagli ingegneri della Anselmo e Associati di Chieri, incaricati dal Comune, fornisce garanzie sulla mancanza di pericoli a valle di Viguzzolo, in particolare Tortona e Castelnuovo Scrivia: «Ciò che Viguzzolo si appresta a concretizzare - recita lo studio - non aumenta il rischio idraulico rispetto quanto si è verificato nei territori a valle in base alle quantità massime sinora rilevate».

L'invito a non sprecare l'acqua

Restano in vigore le ordinanze nel Tortonese, Novese e Ovadese

■ Anche a Ferragosto, nel Tortonese, Novese e Ovadese, in vigore le ordinanze dei sindaci che vietano l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti comunali per innaffiare orti e giardini e per altri impieghi diversi dall'uso potabile, a causa della persistente siccità. Provvedimenti scattati su segnalazione di Gestione Acqua, a fine luglio e riguardano i Comuni di Tortona, Montegioco, Carezzano, Castellania, Garbagna, Grondona, Volpedo, Monleale, Momperone, Montacuto, Avolasca, Brignano Frascata, Casasco, Berzano, Dernice, Montemarzino, Pozzolgropo, Gremiasco, Sarezzano, Paderna, Viguzzolo, Spineto Scrivia e Carbonara Scrivia. In Val Borbera interessati Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure e Rocchetta Ligure. Nel Novese: Arquata Scrivia, Basaluzzo, Bosco Marengo, Gavi, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro e Tassarolo oltre a Predosa, Rocca Grimalda e Silvano d'Orba nell'Ovadese. L'ordinanza resta in vigore anche nel Comune di Masio.

[G. C.]

Progetto che fa discutere

Viguzzolo ha anche chiesto il finanziamento di un progetto da 1,3 milioni, nel quale è prevista la revisione del corso del Grue. Conclude Fara: «Questi interventi vanno coordinati e non senza una valutazione generale delle conseguenze per chi sta a valle. I lavori che abbiamo previsto hanno sistemato il territorio evitando conseguenze negative in condizioni meteo normali ma, in caso di bombe d'acqua, purtroppo sempre più frequenti, è difficile intervenire. Per questo è più che necessario valutare insieme come intervenire sui nostri torrenti e corsi d'acqua in generale».